

fai moderato , o è troppo interpolato da lunghi tiepori , le cose vanno molto male per le Campagne Toscane , e non solamente ne rende le ragioni Fisiche , ma le comprova con i fatti alla mano (a p. 178.) tirati fuori in ristretto dalla Cronica Meteorologica . Prosegue (a c. 179.) con ugual diligenza a mostrare quanto , e perchè siano nocivi alle Campagne anche i freddi troppo lunghi , o continuati per gran tratti d'Inverno , massime se non siano asciutti ; e lo conferma con esempi di freddi straordinarj succeduti in varj anni , che hanno danneggiato ora une , ora altre specie di Piante , e perfino le barbicate profondamente , ed Arboree , ed hanno cagionato le memorabili seccagioni di Ulivi ed altri frutti ; ed aggiugne alcune osservazioni sulla lunghissima natural vita degli Ulivi . Dopo fatto vedere quali siano state per la Toscana le Invernate memorabili per li freddi eccessivi , o troppo lunghi , e quali per lo contrario quelle troppo scarse di freddo e tiepide , avverte (a c. 181.) che molte più di numero vi sono state le Invernate troppo abbondanti di piogge , delle quali il T. deduce la necessità Fisica , per trovarsi la Toscana con tutta la corda del suo arco aperta , e dominata dai venti umidi del Mediterraneo , ed in parte ancora dell'arco da quei dell' Adriatico , e di ta-